



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA
SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE**

**AUTORITA' DI GESTIONE
PSR PUGLIA 2014-2020**

ATTO DIRIGENZIALE

La presente determinazione, ai sensi del Comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015, è pubblicata in data odierna all'Albo di questo Dipartimento dove resterà affissa per dieci giorni lavorativi consecutivi.

Codifica adempimenti L.R. 15/08 (trasparenza)	
Ufficio Istruttore	<input checked="" type="checkbox"/> Autorità di Gestione
Tipo materia	<input checked="" type="checkbox"/> PSR Puglia 2014/2020
Privacy	NO
Pubblicazione integrale	SI

BARI, 23/12/19

L'ISTRUTTORE INCARICATO
Rag. G. DINIELLO

N. 500
del Registro delle Determinazioni

Codice CIFRA: 001/PSR/2019/00500

OGGETTO: Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020.

Misura 4 – Investimenti in immobilizzazioni materiali.

Sottomisura 4.1 – Sostegno ad investimenti nelle aziende agricole

Operazione 4.1.A – DAdG n. 249/2016 e s.m. e i. pubblicata sul BURP n. 87 del 28/07/2016

Quattordicesimo provvedimento di concessione degli aiuti.

L'anno 2019, il giorno 23 del mese di Dicembre in Bari, presso la sede del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale - Lungomare Nazario Sauro n. 45/47.

L'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile dell'Operazione 4.1.A:





**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA
SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE**

**AUTORITA' DI GESTIONE
PSR PUGLIA 2014-2020**

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97.

VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/1998, in attuazione della legge regionale n. 7 del 04/02/1997 e del D.Lgs.n.29 del 03/02/1993 e s.m.i., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa.

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.Lgs 165/2001 e s.m.i..

VISTO il Regolamento attuativo della Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia".

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015 e s.m.i.

VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.

VISTO il Regolamento (CE) n. 1305/2013 e s.m.i., concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio.

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2424 del 30/12/2015 relativa all'approvazione e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412.

VISTA le Decisioni della Commissione Europea C(2017) n. 499 del 25/01/2017, C(2017) n. 3154 del 05/05/2017, C(2017) n. 5454 del 27/07/2017, C(2017) n. 7387 del 31/10/2017, C(2018) n. 5917 del 06/09/2018 che approvano la modifica del PSR della Regione Puglia 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR.

VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE)165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) 485/2008.

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione del 11/03/2014 che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che introduce disposizioni transitorie.

VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio.





**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA
SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE**

**AUTORITA' DI GESTIONE
PSR PUGLIA 2014-2020**

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 809/2014 del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità.

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità.

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 907/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro.

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio n. 2393 del 13/12/2017, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1305/2013, n. 1306/2013, n. 1307/2013 e n. 1308/2013 e n. 652/2014.

VISTE le Determinazioni dell'Autorità di Gestione n. 122/2016 e n. 134/2019 con le quali sono stati conferiti gli incarichi di responsabili di Raccordo, di Misura/Sottomisura/Operazione del PSR Puglia 2014-2020.

RILEVATO che, tra i compiti dell'Autorità di Gestione del PSR 2014-2020, rientra l'emanazione dei Bandi attuativi delle Misure/Sottomisure/Operazioni, nonché ogni altro adempimento necessario per l'attuazione degli stessi.

VISTA la Deliberazione n. 24 del 29/09/2004 del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) in attuazione della Legge n. 144 del 7 maggio 1999 e s.m.i. relativa all'implementazione del sistema del Codice Unico di Progetto (CUP) di investimento pubblico.

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia n. 249 del 25/07/2016, pubblicata sul BURP n. 87 del 28/07/2016, con la quale è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno a valere sull'Operazione 4.1.A "Sostegno per investimenti materiali e immateriali finalizzati a migliorare la redditività, la competitività e la sostenibilità delle aziende agricole singole e associate.

VISTE le successive modifiche ed integrazioni apportate con DAdG n. 315/2016, n. 332/2016, n. 381/2016, n. 17/2017, n. 36/2017 e n. 70 del 22/05/2017, tutte pubblicate nel BURP.

VISTA la DAdG n. 245 del 13/11/2017, pubblicata sul BURP n. 130 del 16/11/2017, con la quale, tra l'altro, in esecuzione dei paragrafi 14 e 15 del richiamato Avviso pubblico è stata approvata la graduatoria unica regionale dei progetti - comprendente sia i progetti aziendali che quelli collettivi interaziendali - che hanno





**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA
SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE**

**AUTORITA' DI GESTIONE
PSR PUGLIA 2014-2020**

conseguito un punteggio pari o superiore a 30 punti, costituita da n. 3.078 ditte riportate nell'allegato A della medesima.

VISTA la Deliberazione n. 2051 del 11/11/2019 con la quale la Giunta regionale della Puglia, tra l'altro, ha assegnato *ad interim* alla dott.ssa Rosa Fiore l'incarico di Autorità di Gestione (AdG) del PSR Puglia 2014-2020 fino all'insediamento del Responsabile;

VISTA la DAdG n. 47 del 15/03/2019, pubblicata sul BURP n. 39 del 11/04/2019, con la quale è stata aggiornata la graduatoria unica regionale approvata con DAdG n. 245 del 13/11/2017, in esecuzione delle ordinanze cautelari nn. 367-368-369-370-377-378-379-380-381 emesse dal TAR Bari il 27/09/2018.

VISTA la DAdG n. 103 del 19/04/2019, pubblicata sul BURP n. 49 del 09/05/2019, con la quale è stata rettificata in autotutela la DAdG n. 47 del 15.03.2019.

VISTA la DAdG n. 230 del 15/07/2019, pubblicata sul BURP n. 81 del 18/07/2019, con la quale sono stati rettificati i termini per la presentazione della documentazione probante la sostenibilità finanziaria degli investimenti e della documentazione probante il possesso dei titoli abilitativi.

VISTA la DAdG n. 245 del 26/07/2019, pubblicata sul BURP n. 87 del 01/08/2019, con la quale è stato stabilito, per le nuove ditte inserite nella graduatoria dei progetti ammessi ad istruttoria-tecnico amministrativa con la DAdG n. 103 del 19/04/2019 e che non risultavano ammesse all'istruttoria tecnico-amministrativa in applicazione della graduatoria di cui alla DAdG n° 245 del 13/11/2017 (ad esclusione delle ditte rinunciatricie), che la documentazione riportata al paragrafo 15.2.1 – "Documentazione di carattere generale", nonché la dichiarazione del soggetto richiedente gli aiuti e del tecnico abilitato attestante l'assenza di vincoli di natura urbanistica, ambientale, paesaggistica, idrogeologica e dei beni culturali (nel caso per tutti gli interventi previsti in progetto non è necessario acquisire specifici titoli abilitativi), doveva essere caricata a sistema mediante upload e inviata telematicamente entro e non oltre le ore 12,00 del 02/08/2019, utilizzando esclusivamente il portale regionale.

VISTA la DAdG n. 246 del 26/07/2019, pubblicata sul BURP n. 87 del 01/08/2019, con la quale sono state attribuite ulteriori risorse finanziarie, pari a 35 Meuro, all'Avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno a valere sull'Operazione 4.1.A, la cui dotazione finanziaria diventa complessivamente pari a 155 Meuro.

VISTA la DAdG n. 273 del 04/09/2019, pubblicata sul BURP n. 104 del 12/09/2019, con la quale fra l'altro:

- sono state individuate le domande ammissibili all'istruttoria tecnico-amministrativa a seguito dell'assegnazione dell'ulteriore dotazione finanziaria effettuata con DAdG n. 246/2019;
- è stato stabilito, per le nuove ditte inserite nella graduatoria dei progetti ammessi ad istruttoria-tecnico amministrativa con lo stesso provvedimento e con la DAdG n. 103 del 19.04.2019 e che non risultavano ammesse





all'istruttoria tecnico-amministrativa in applicazione della graduatoria di cui alla DAdG n° 245 del 13.11.2017, che la documentazione riportata al paragrafo 15.2.1 – “Documentazione di carattere generale”, nonché la dichiarazione del soggetto richiedente gli aiuti e del tecnico abilitato attestante l'assenza di vincoli di natura urbanistica, ambientale, paesaggistica, idrogeologica e dei beni colturali (nel caso per tutti gli interventi previsti in progetto non è necessario acquisire specifici titoli abilitativi), doveva essere caricata a sistema mediante upload e inviata telematicamente entro e non oltre le ore 12,00 del 18/10/2019, utilizzando esclusivamente il portale regionale;

VISTA la D.G.R. n. 1801 del 07/10/2019, che disciplina le riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle Misure non connesse alla superficie e agli animali;

VISTA la DAdG n. 359 del 25/10/2019 recante le modalità di esecuzione degli interventi e di erogazione degli aiuti a valere sull'Operazione 4.1.A;

CONSIDERATO che è stata effettuata l'istruttoria tecnico amministrativa delle domande di sostegno presentate dalle ditte ammesse all'istruttoria tecnico amministrativa;

CONSIDERATO che a seguito dell'esito favorevole della verifica di ricevibilità e dell'istruttoria tecnico amministrativa - effettuata nel rispetto di quanto stabilito al paragrafo 16. “Istruttoria tecnico-amministrativa e concessione degli aiuti” dell'Avviso pubblico e di quanto stabilito dalla DAdG n. 230 del 15/07/2019, pubblicata sul BURP n. 81 del 18/07/2019 - è stata definita l'ammissibilità ai benefici delle domande di sostegno ed è stata determinata per le stesse la spesa ammissibile agli aiuti ed il relativo aiuto pubblico;

VISTE le risultanze, acquisite nel sistema informatico regionale alla data del 23/12/2019, dell'istruttoria tecnico-amministrativa delle domande ammesse a tale fase con la DAdG n. 103 del 19/04/2019 e con la DAdG n. 273 del 04/09/2019 dalle quali emerge che:

- n. 3 domande sono state istruite favorevolmente come risulta dai verbali di istruttoria tecnico-amministrativa redatti informaticamente dai funzionari istruttori;

VISTI gli esiti del controllo riguardante la regolarità contributiva dei titolari delle predette istanze la cui istruttoria tecnico-amministrativa si è conclusa con esito favorevole;

RITENUTO necessario, in relazione a quanto innanzi esposto, di ammettere ai benefici dell'Operazione 4.1.A le precitate domande di sostegno con esito istruttorio favorevole, per un totale di n. 3 imprese agricole riportate nell'Allegato A parte integrante del presente provvedimento.

Per quanto innanzi riportato, si propone:

- di ammettere ai benefici dell'Operazione 4.1.A le imprese agricole riportate nell'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento, per le quali la





spesa complessiva ammessa ai benefici è pari ad euro 3.059.825,94 e l'aiuto pubblico complessivo concesso è pari ad euro 1.534.156,13;

- di dare atto che l'Allegato A si compone di n. 1 pagina e riporta n. 3 imprese beneficiarie (prima della lista MASSERIA OVILE DELL'ERA DI GIULIANO VITO ANTONIO E C. e ultima SOCIETA' AGRICOLA DEMAR S.R.L.) e riporta, per ciascuna di esse, le seguenti indicazioni:
 - numero progressivo;
 - ragione sociale;
 - n° domanda di sostegno;
 - posizione in graduatoria;
 - spesa ammessa al sostegno;
 - aiuto pubblico concesso;
 - tipo di aiuto;
 - Codice Unico di Progetto (CUP)
- di stabilire che:
 - nel caso in cui il beneficiario fosse obbligato alla dimostrazione della sostenibilità finanziaria degli investimenti proposti, lo stesso deve provvedere all'invio della relativa Deliberazione bancaria definitiva ovvero della documentazione giustificativa della spesa sostenuta - in entrambi i casi per importi non inferiori al 75% della quota privata del volume degli investimenti proposti e in relazione alla tipologia di aiuto richiesto - mediante upload della stessa sul portale E.I.P. entro 180 giorni dalla data di adozione del presente provvedimento di concessione;
 - nel caso in cui il beneficiario fosse obbligato alla dimostrazione del possesso dei titoli abilitativi alla realizzazione degli investimenti proposti, lo stesso deve provvedere all'invio telematico della relativa documentazione, mediante upload della stessa sul portale E.I.P., entro 180 giorni dalla data di adozione del presente provvedimento di concessione o 270 giorni nel caso di interventi da realizzare in Aree naturali protette;
 - ciascuna ditta beneficiaria è tenuta a presentare le Domande di Pagamento di anticipo, acconto e saldo, secondo le modalità indicate nell'Allegato A della DAdG n. 359 del 25/10/2019 recante "Modalità di esecuzione degli interventi e di erogazione degli aiuti a valere sulla Operazione 4.1.A";
 - la prima DdP di pagamento (anticipo o acconto), prodotta in forma cartacea e corredata di tutta la documentazione di rito, deve essere presentata al protocollo del Servizio Territoriale di competenza, entro e non oltre 7 (sette) giorni dalla pubblicazione sul sito regionale della presente determinazione;
 - nel caso di richiesta di anticipazione, si dovrà anche provvedere ad inviare, al responsabile dell'Operazione 4.1.A, la scansione della domanda e della relativa garanzia fideiussoria, per PEC al seguente indirizzo: competitivitaaziendale.psr@pec.rupar.puglia.it;
 - la pubblicazione del presente atto nel sito <http://psr.regione.puglia.it> ha valore di comunicazione della concessione del sostegno ai soggetti interessati e degli adempimenti a carico degli stessi;





- è fatto obbligo alla ditta beneficiaria di aprire un "conto corrente dedicato" intestato esclusivamente al beneficiario del sostegno da utilizzare per tutte le operazioni finanziarie attinenti alla realizzazione degli interventi (accreditamento del sostegno pubblico e pagamenti di tutte le spese da sostenere per la realizzazione degli interventi). A partire dalla data di pubblicazione del presente atto, non saranno riconosciute eleggibili le spese non transitate sul predetto conto corrente dedicato;
- nel caso in cui, a seguito di acquisizione di certificazione antimafia, risultassero situazioni interdittive a carico del beneficiario si procederà alla revoca del contributo concesso ed al recupero delle somme eventualmente già erogate;
- nel caso gli investimenti e gli importi della spesa e del contributo, riportati nella DdS rilasciata, dovessero risultare non allineati con quelli determinati a seguito dell'elaborazione dell'EIP si dovrà procedere con la rettifica della DdS non oltre la presentazione della prima domanda di pagamento;
- qualora, a seguito dei controlli, a qualsiasi titolo e in qualunque momento effettuati, sia che si tratti di controllo amministrativo e/o in loco, dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità rispetto alla normativa dell'UE, dello Stato Italiano e della Regione Puglia ovvero rispetto al PSR e/o dell'Avviso pubblico dell'Operazione 4.1.A, saranno applicate le riduzioni o le esclusioni dal sostegno come definite da apposito atto amministrativo (DGR 1801 del 07/10/2019);
- tutti i documenti giustificativi di spesa devono riportare il Codice Unico di Progetto (CUP) assegnato dal sistema di monitoraggio degli investimenti pubblici (MIP);
- nel caso in cui il beneficiario della presente concessione, chieda il supporto dei Fondi di Garanzia finanziati dal PSR Puglia, si provvederà, eventualmente, a decurtare l'ammontare ESL del prestito garantito dalle altre forme di supporto, al fine di non eccedere il massimale di intensità di aiuto previsto;
- l'erogazione del sostegno pubblico concesso per l'Operazione 4.1.A sarà effettuata dall'Organismo Pagatore (AGEA);
- è fatto obbligo alla ditta beneficiaria di ultimare gli investimenti ammessi ai benefici nel termine dei 18 mesi a partire dalla data di adozione del presente atto;
- il beneficiario è tenuto ad ottemperare a quant'altro previsto nell'Avviso pubblico approvato con DAdG n. 249/2016 e s.m. e i;
- di incaricare il Responsabile dell'Operazione 4.1.A a provvedere alla pubblicazione sul sito internet del PSR 2014-2020 della Regione Puglia (www.psr.regione.puglia.it) al fine di informare con immediatezza i beneficiari dell'avvenuta concessione degli aiuti e conseguentemente di consentire agli stessi la presentazione nei termini stabiliti con il presente provvedimento delle relative domande di pagamento del contributo concesso;
- di stabilire che la pubblicazione del presente provvedimento nel sito www.psr.regione.puglia.it assume valore di comunicazione ai beneficiari della





concessione degli aiuti e di eventuali ulteriori adempimenti a loro carico nonché di decorrenza dei termini stabiliti nello stesso per la presentazione delle prime domande di pagamento dell'aiuto concesso (anticipo e/o acconto su SAL);

- di confermare quanto altro stabilito nell'Avviso approvato con DAdG n. 249 del 25/07/2016, pubblicata nel BURP n. 87 del 28/07/2016, e nei successivi provvedimenti di modifica;
- di incaricare il Responsabile della dell'Operazione 4.1.A a comunicare all'impresa beneficiaria, a mezzo PEC, la concessione degli aiuti ai sensi dell'Operazione 4.1.A specificando la spesa ammessa a finanziamento, il relativo contributo pubblico, le prescrizioni stabilite dal Funzionario Istruttore della DdS e che:
 - la prima DdP di pagamento (anticipo o acconto), prodotta in forma cartacea e corredata di tutta la documentazione di rito, deve essere presentata al protocollo del Servizio Territoriale di competenza, entro e non oltre 7 (sette) giorni dalla pubblicazione sul sito regionale della presente determinazione;
 - le modalità di esecuzione degli interventi e di erogazione degli aiuti a valere sulla Operazione 4.1.A del PSR Puglia 2014-2020 sono riportate nell'Allegato A alla DAdG n. 359 del 25/10/2019;
 - il beneficiario degli aiuti dovrà presentare al Responsabile dell'Operazione 4.1.A, entro 30 giorni dalla data di comunicazione del provvedimento di concessione degli aiuti, apposita dichiarazione (come da facsimile 1 della DAdG n. 359 del 25/10/2019) con la quale attesta di aver preso visione di quanto disposto nel presente provvedimento e nel provvedimento di approvazione delle "Modalità di esecuzione degli interventi e di erogazione degli aiuti a valere sull'Operazione 4.1.A" e di accettare tutte le condizioni ivi riportate;
 - nel caso in cui, a seguito di acquisizione di certificato antimafia risultassero situazioni interdittive a carico del beneficiario, si procederà alla revoca del contributo concesso ed al recupero delle somme eventualmente già erogate;
 - tutti i documenti giustificativi di spesa devono riportare il Codice Unico di Progetto (CUP) assegnato dal sistema di monitoraggio degli investimenti pubblici (MIP);
 - nel caso gli investimenti e gli importi della spesa e del contributo, riportati nella DdS rilasciata, dovessero risultare non allineati con quelli determinati a seguito dell'elaborazione dell'EIP si dovrà procedere con la rettifica della DdS;
 - è fatto obbligo alla ditta beneficiaria di ultimare gli investimenti ammessi ai benefici nel termine dei 18 mesi a partire dalla data di adozione del presente atto;
 - il beneficiario degli aiuti dovrà rispettare gli impegni riportati nelle schede dell'Operazione 4.1.A di cui all'Allegato alla D.G.R. n. 1801 del 07/10/2019, pena l'esclusione o l'applicazione delle riduzioni dell'aiuto stabilite nelle medesime;
 - i beneficiari degli aiuti sono obbligati a verificare, preliminarmente alla realizzazione degli interventi ammessi, l'effettivo possesso di tutti i titoli abilitativi previsti dalla normativa vigente, eventuali autorizzazioni / nulla-osta / pareri di carattere ambientale, paesaggistico e idrogeologico compresa la





valutazione di incidenza o di impatto ambientale ed altre autorizzazioni eventualmente previste nel caso di interventi da realizzare in aree Natura 2000 (S.I.C., Z.P.S.) o in aree Z.S.C. (Zone Speciali di Conservazione quali Parchi, Riserve Naturali, altre aree protette, ecc.);

- qualora, a seguito dei controlli, a qualsiasi titolo e in qualunque momento effettuati, sia che si tratti di controllo amministrativo e/o in loco, dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità rispetto alla normativa dell'UE, dello Stato Italiano e della Regione Puglia ovvero rispetto al PSR e/o dell'Avviso pubblico dell'Operazione 4.1.A, saranno applicate le riduzioni o le esclusioni dal sostegno come definite da apposito atto amministrativo (DGR 1801 del 07/10/2019).

**VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE n. 679/2016 e DEL D. Lgs n. 196/2003,
COME MODIFICATO DAL D. Lgs. n. 101/2018**

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio affidatogli, è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile della Operazione 4.1.A

(Dott. Giovanni Battista Ciaravolo)

Tutto ciò premesso, per le motivazioni sopra riportate, che vengono condivise, ritenuto di adottare la predetta proposta





DETERMINA

- di prendere atto e condividere tutto quanto in narrativa riportato e che qui si intende integralmente trascritto;
- di ammettere ai benefici dell'Operazione 4.1.A le imprese agricole riportate nell'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento, per le quali la spesa complessiva ammessa ai benefici è pari ad euro 3.059.825,94 e l'aiuto pubblico complessivo concesso è pari ad euro 1.534.156,13;
- di dare atto che l'Allegato A si compone di n. 1 pagina e riporta n. 3 imprese beneficiarie (prima della lista MASSERIA OVILE DELL'ERA DI GIULIANO VITO ANTONIO E C. e ultima SOCIETA' AGRICOLA DEMAR S.R.L.) e riporta, per ciascuna di esse, le seguenti indicazioni:
 - numero progressivo;
 - ragione sociale;
 - n° domanda di sostegno;
 - posizione in graduatoria;
 - spesa ammessa al sostegno;
 - aiuto pubblico concesso;
 - tipo di aiuto;
 - Codice Unico di Progetto (CUP)
- di stabilire che:
 - nel caso in cui il beneficiario fosse obbligato alla dimostrazione della sostenibilità finanziaria degli investimenti proposti, lo stesso deve provvedere all'invio della relativa Deliberazione bancaria definitiva ovvero della documentazione giustificativa della spesa sostenuta - in entrambi i casi per importi non inferiori al 75% della quota privata del volume degli investimenti proposti e in relazione alla tipologia di aiuto richiesto - mediante upload della stessa sul portale E.I.P. entro 180 giorni dalla data di adozione del presente provvedimento di concessione;
 - nel caso in cui il beneficiario fosse obbligato alla dimostrazione del possesso dei titoli abilitativi alla realizzazione degli investimenti proposti, lo stesso deve provvedere all'invio telematico della relativa documentazione, mediante upload della stessa sul portale E.I.P., entro 180 giorni dalla data di adozione del presente provvedimento di concessione o 270 giorni nel caso di interventi da realizzare in Aree naturali protette;
 - ciascuna ditta beneficiaria è tenuta a presentare le Domande di Pagamento di anticipo, acconto e saldo, secondo le modalità indicate nell'Allegato A della DAdG n. 359 del 25/10/2019 recante "Modalità di esecuzione degli interventi e di erogazione degli aiuti a valere sulla Operazione 4.1.A";
 - la prima DdP di pagamento (anticipo o acconto), prodotta in forma cartacea e corredata di tutta la documentazione di rito, deve essere presentata al protocollo del Servizio Territoriale di competenza, entro e non oltre 7 (sette) giorni dalla pubblicazione sul sito regionale della presente determinazione;
 - nel caso di richiesta di anticipazione, si dovrà anche provvedere ad inviare, al





**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA
SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE**

**AUTORITA' DI GESTIONE
PSR PUGLIA 2014-2020**

- responsabile dell'Operazione 4.1.A, la scansione della domanda e della relativa garanzia fideiussoria, per PEC al seguente indirizzo: competitivitaaziendale.psr@pec.rupar.puglia.it;
- la pubblicazione del presente atto nel sito <http://psr.regione.puglia.it> ha valore di comunicazione della concessione del sostegno ai soggetti interessati e degli adempimenti a carico degli stessi;
 - è fatto obbligo alla ditta beneficiaria di aprire un "conto corrente dedicato" intestato esclusivamente al beneficiario del sostegno da utilizzare per tutte le operazioni finanziarie attinenti alla realizzazione degli interventi (accreditamento del sostegno pubblico e pagamenti di tutte le spese da sostenere per la realizzazione degli interventi). A partire dalla data di pubblicazione del presente atto, non saranno riconosciute eleggibili le spese non transitate sul predetto conto corrente dedicato;
 - nel caso in cui, a seguito di acquisizione di certificazione antimafia, risultassero situazioni interdittive a carico del beneficiario si procederà alla revoca del contributo concesso ed al recupero delle somme eventualmente già erogate;
 - nel caso gli investimenti e gli importi della spesa e del contributo, riportati nella DdS rilasciata, dovessero risultare non allineati con quelli determinati a seguito dell'elaborazione dell'EIP si dovrà procedere con la rettifica della DdS non oltre la presentazione della prima domanda di pagamento;
 - qualora, a seguito dei controlli, a qualsiasi titolo e in qualunque momento effettuati, sia che si tratti di controllo amministrativo e/o in loco, dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità rispetto alla normativa dell'UE, dello Stato Italiano e della Regione Puglia ovvero rispetto al PSR e/o dell'Avviso pubblico dell'Operazione 4.1.A, saranno applicate le riduzioni o le esclusioni dal sostegno come definite da apposito atto amministrativo (DGR 1801 del 07/10/2019);
 - tutti i documenti giustificativi di spesa devono riportare il Codice Unico di Progetto (CUP) assegnato dal sistema di monitoraggio degli investimenti pubblici (MIP);
 - nel caso in cui il beneficiario della presente concessione, chieda il supporto dei Fondi di Garanzia finanziati dal PSR Puglia, si provvederà, eventualmente, a decurtare l'ammontare ESL del prestito garantito dalle altre forme di supporto, al fine di non eccedere il massimale di intensità di aiuto previsto;
 - l'erogazione del sostegno pubblico concesso per l'Operazione 4.1.A sarà effettuata dall'Organismo Pagatore (AGEA);
 - è fatto obbligo alla ditta beneficiaria di ultimare gli investimenti ammessi ai benefici nel termine dei 18 mesi a partire dalla data di adozione del presente atto;
 - il beneficiario è tenuto ad ottemperare a quant'altro previsto nell'Avviso pubblico approvato con DAdG n. 249/2016 e s.m. e i;
- di incaricare il Responsabile dell'Operazione 4.1.A a provvedere alla pubblicazione sul sito internet del PSR 2014-2020 della Regione Puglia





(www.psr.regione.puglia.it) al fine di informare con immediatezza i beneficiari dell'avvenuta concessione degli aiuti e conseguentemente di consentire agli stessi la presentazione nei termini stabiliti con il presente provvedimento delle relative domande di pagamento del contributo concesso;

- di stabilire che la pubblicazione del presente provvedimento nel sito www.psr.regione.puglia.it assume valore di comunicazione ai beneficiari della concessione degli aiuti e di eventuali ulteriori adempimenti a loro carico nonché di decorrenza dei termini stabiliti nello stesso per la presentazione delle prime domande di pagamento dell'aiuto concesso (anticipo e/o acconto su SAL);
- di confermare quanto altro stabilito nell'Avviso approvato con DAdG n. 249 del 25/07/2016, pubblicata nel BURP n. 87 del 28/07/2016, e nei successivi provvedimenti di modifica;
- di incaricare il Responsabile della dell'Operazione 4.1.A a comunicare all'impresa beneficiaria, a mezzo PEC, la concessione degli aiuti ai sensi dell'Operazione 4.1.A specificando la spesa ammessa a finanziamento, il relativo contributo pubblico, le prescrizioni stabilite dal Funzionario Istruttore della DdS e che:
 - la prima DdP di pagamento (anticipo o acconto), prodotta in forma cartacea e corredata di tutta la documentazione di rito, deve essere presentata al protocollo del Servizio Territoriale di competenza, entro e non oltre 7 (sette) giorni dalla pubblicazione sul sito regionale della presente determinazione;
 - le modalità di esecuzione degli interventi e di erogazione degli aiuti a valere sulla Operazione 4.1.A del PSR Puglia 2014-2020 sono riportate nell'Allegato A alla DAdG n. 359 del 25/10/2019;
 - il beneficiario degli aiuti dovrà presentare al Responsabile dell'Operazione 4.1.A, entro 30 giorni dalla data di comunicazione del provvedimento di concessione degli aiuti, apposita dichiarazione (come da facsimile 1 della DAdG n. 359 del 25/10/2019) con la quale attesta di aver preso visione di quanto disposto nel presente provvedimento e nel provvedimento di approvazione delle "Modalità di esecuzione degli interventi e di erogazione degli aiuti a valere sull'Operazione 4.1.A" e di accettare tutte le condizioni ivi riportate;
 - nel caso in cui, a seguito di acquisizione di certificato antimafia risultassero situazioni interdittive a carico del beneficiario, si procederà alla revoca del contributo concesso ed al recupero delle somme eventualmente già erogate;
 - tutti i documenti giustificativi di spesa devono riportare il Codice Unico di Progetto (CUP) assegnato dal sistema di monitoraggio degli investimenti pubblici (MIP);
 - nel caso gli investimenti e gli importi della spesa e del contributo, riportati nella DdS rilasciata, dovessero risultare non allineati con quelli determinati a seguito dell'elaborazione dell'EIP si dovrà procedere con la rettifica della DdS;
 - è fatto obbligo alla ditta beneficiaria di ultimare gli investimenti ammessi ai benefici nel termine dei 18 mesi a partire dalla data di adozione del presente atto;
 - il beneficiario degli aiuti dovrà rispettare gli impegni riportati nelle schede





**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA
SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE**

**AUTORITA' DI GESTIONE
PSR PUGLIA 2014-2020**

dell'Operazione 4.1.A di cui all'Allegato alla D.G.R. n. 1801 del 07/10/2019, pena l'esclusione o l'applicazione delle riduzioni dell'aiuto stabilite nelle medesime;

- i beneficiari degli aiuti sono obbligati a verificare, preliminarmente alla realizzazione degli interventi ammessi, l'effettivo possesso di tutti i titoli abilitativi previsti dalla normativa vigente, eventuali autorizzazioni / nulla-osta / pareri di carattere ambientale, paesaggistico e idrogeologico compresa la valutazione di incidenza o di impatto ambientale ed altre autorizzazioni eventualmente previste nel caso di interventi da realizzare in aree Natura 2000 (S.I.C., Z.P.S.) o in aree Z.S.C. (Zone Speciali di Conservazione quali Parchi, Riserve Naturali, altre aree protette, ecc.);
- qualora, a seguito dei controlli, a qualsiasi titolo e in qualunque momento effettuati, sia che si tratti di controllo amministrativo e/o in loco, dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità rispetto alla normativa dell'UE, dello Stato Italiano e della Regione Puglia ovvero rispetto al PSR e/o dell'Avviso pubblico dell'Operazione 4.1.A, saranno applicate le riduzioni o le esclusioni dal sostegno come definite da apposito atto amministrativo (DGR 1801 del 07/10/2019);
- di pubblicare il presente provvedimento nel sito ufficiale della Regione Puglia www.psr.regione.puglia.it;
- di dare atto che il presente provvedimento:
 - sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
 - sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
 - è adottato in originale ed è composto da n. 13 (TREDICI) facciate vidimate e timbrate e da un "Allegato A" costituito da n. 1 (UNA) facciata.

L'Autorità di gestione PSR Puglia 2014-2020

Dott.ssa Rosa Fiore



PSR PUGLIA 2014 - 2020

OPERAZIONE 4.1.A "Sostegno per investimenti materiali e immateriali finalizzati a migliorare la redditività, la competitività e la sostenibilità delle aziende agricole singole e associate"

Avviso Operazione 4.1.A - D.A.d.G. n. 249/2016 e s.m.i. pubblicata nel BURP n. 87 del 28/07/2016

Allegato alla D.A.d.G. n. 500 del 23/10/19

PROG.	RAZIONE SOCIALE	Quantità a sostegno	POSIZIONI QUALIFICATA	SPESA AMMESSA (euro)	AUTO PUBBLICO CONCESSO (euro)	TIPO DI AUTO	CUP
1	MASERIA CIVILE DELL'ERA DI GIULIANO VITO ANTONIO E C.	54250172835	648	2.704.500,40	1.358.533,34	C/CAPITALE	B44C19003820007
2	SOCIETA' AGRICOLA AGRIDANY S.R.L.	54250468078	68	224.611,14	112.305,59	FORMA MISTA	B54C19003170007
3	SOCIETA' AGRICOLA DEMAR S.R.L.	54250468027	104	130.634,40	65.317,20	FORMA MISTA	B54C19001630007
				SPESA COMPLESSIVA AMMESSA AI BENEFICI	3.059.825,94		
				AUTO PUBBLICO COMPLESSIVO CONCESSO	1.534.156,13		

IL PRESENTE ALLEGATO È COMPOSTO
DA N. 1 (uno) FOGLI.

L'AUTORITÀ DI GESTIONE
DEL PSR PUGLIA 2014-2020


